

COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI

PROVINCIA DI SALERNO



LEGGE REGIONE CAMPANIA N.26/2002

PIANO DEL COLORE

Dei Centri Storici di Capitignano e Sieti

ELABORATO	Tabella dei colori selezionati, ivi inclusi quelli considerabili “nuovi”, per la eventuale mancanza di riscontri degli originali nella situazione attuale rilevata
08)	

REDATTORI

ing. Alfonso DE NARDO arch. Ivano NERI arch. Carlo PALLADINO arch. Gabriele PROCIDA

Il R.U.P. ing. Sergio BRANCACCIO

Il Sindaco Rosario D'ACUNTO

Febbraio 2007

La scelta dei colori

I criteri utilizzati nella scelta del colore sono stati mutuati in parte dal metodo restaurativo ed in parte dal metodo analogico. Nel primo caso la ricerca avviene con procedimento stratigrafico, ovvero sono state asportate, ad una ad una, tutte le pitture applicate nel tempo, per arrivare alla prima stesura originale. Questa metodologia è significativa nei centri antichi con presenza di aree monumentali o più semplicemente di edifici isolati, ma ricchi di contenuto storico e sociale. Il secondo si applica quando non è possibile risalire con stratigrafia al colore originario, in quanto precedentemente decostruito, e si armonizzano le così dette "accidentalità cromatiche" con le presenze certe. Le presenze sono certe quando storicamente rilevate, oppure di adiacenza, somiglianti o "analogiche".

Non trovandoci in presenza di un centro storico di tipo monumentale, ed essendo state individuate comunque alcune rare presenze su edifici denominati significativi, in quanto ancora costituiti da elementi originari, si è optato per un uso integrato dei due metodi.

La classificazione

Per la classificazione sono stati usati due codici colore, il Pantone ed il Natural Color System (NCS) per gli intonaci e le pitture, ed il RAL per legno e metallo. La scelta è scaturita dalla necessità di poter avere un maggiore ventaglio di colori, anche a seconda dei materiali da classificare. Inoltre questi codici sono uno strumento semplice, facile da trasportare e da confrontare con i campioni rilevati, di affidabilità scientifica e con codici comunicabili internazionalmente.

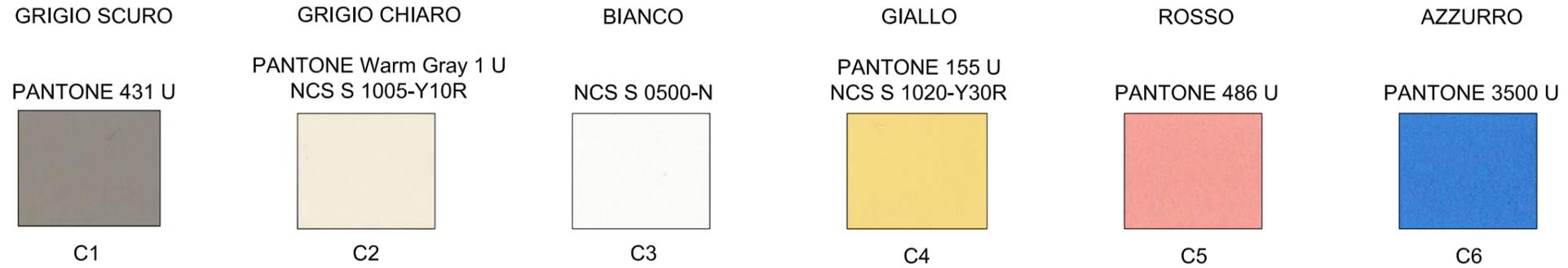
Pantone Inc. è l'azienda di riferimento a livello mondiale per la definizione dei colori, che realizza sistemi di colore e tecnologie all'avanguardia per la selezione e la comunicazione precisa dei colori. Il nome PANTONE è noto a livello mondiale per la definizione degli standard dei colori per designer, produttori, rivenditori al dettaglio e clienti finali.

N.C.S. (Natural Color System) è un sistema che permette di descrivere e di definire tutti i colori di superficie immaginabili (eccezione fatta per i colori fluorescenti e metallizzati, che comunque non interessano il presente lavoro). Il sistema è illustrato per mezzo di un atlante contenente circa 1500 colori.

Il codice RAL è lo standard internazionale più usato per le cromie di legno e metallo. In particolare sono state usate una mazzetta di colori "Pantone formula guide", una "Cascade" della NCS, la cartella "laccati legno" per la RAL.

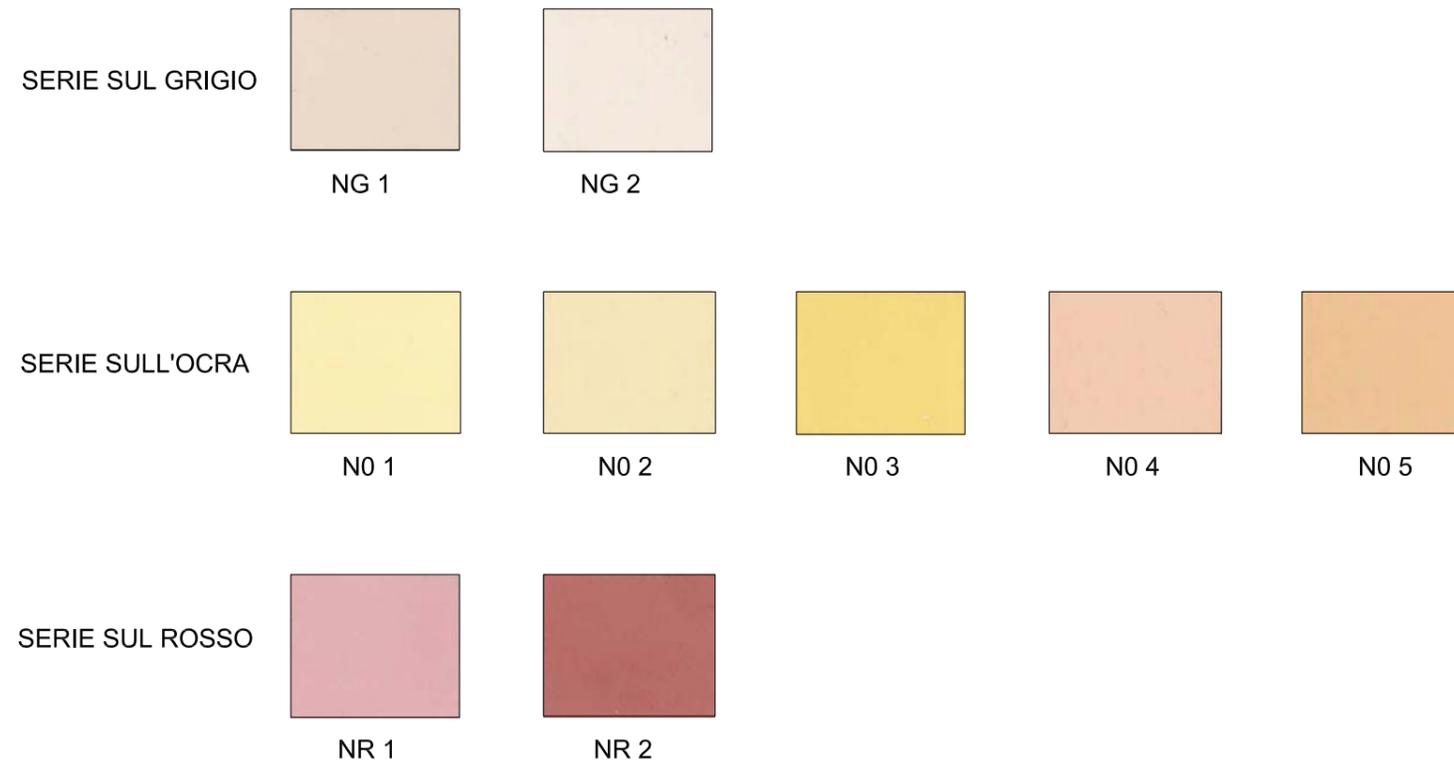
COLORI DESUNTI DAGLI IMMOBILI OGGETTO DI CAMPIONATURE E DAGLI EDIFICI SIGNIFICATIVI

INTONACI E PITTURE



COLORI CONSIDERABILI NUOVI, PER LA EVENTUALE MANCANZA DI RISCONTRI DEGLI ORIGINALI NELLA SITUAZIONE ATTUALE RILEVATA

INTONACI E PITTURE



LA CROMIA C1 VA USATA ESCLUSIVAMENTE PER I PORTALI A INTONACO - LA C3 PER MODANATURE E CORNICI - LE ALTRE PER LE SPECCHIATURE

FINITURE



F1 - RUSTICO



F2 - RUSTICO MEDIO



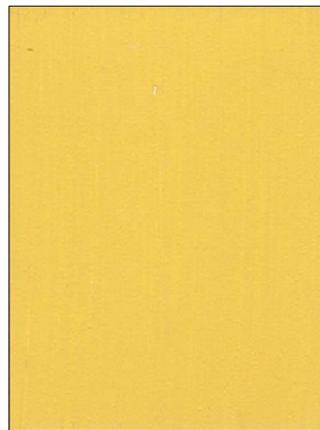
F3 - RUSTICO FINE



F4 - LISCIO SPATOLA



F5 - LISCIO



F6 - COPRENTE

LE FINITURE SI
RIFERISCONO AD
INTONACI COLORATI AD
ESCLUSIONE DELLA F6 E
DELLA F7 CHE SONO
PITTURE



F7 - VELATURA

COLORI DEI FERRO



BIANCO ALLUMINIO RAL 9006



GRIGIO FERRO RAL 7011



MARRONE GRIGIO RAL 8019



MARRONE RAME RAL 8004

COLORI DEL LEGNO



BIANCO PURO RAL 9010



VERDE MUSCHIO RAL 6005



MARRONE NOCE RAL 8011

COLORI DELLE PIETRE

NON ESSENDVI PIU ATTIVITA' ESTRATTIVE IN
CAVE LOCALI SI PRESCRIVE SEMPLICEMENTE
L'USO DI PIETRE CALCAREE DI COLORE CHIARO

COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI

PROVINCIA DI SALERNO



LEGGE REGIONE CAMPANIA N.26/2002

PIANO DEL COLORE

Del Centro Storico di Prepezzano

ELABORATO	Tabella dei colori selezionati, ivi inclusi quelli considerabili “nuovi”, per la eventuale mancanza di riscontri degli originali nella situazione attuale rilevata
08)	

REDATTORI

ing. Alfonso DE NARDO arch. Ivano NERI arch. Carlo PALLADINO arch. Gabriele PROCIDA

Il R.U.P. ing. Sergio BRANCACCIO

Il Sindaco Rosario D'ACUNTO

Febbraio 2007

La scelta dei colori

I criteri utilizzati nella scelta del colore sono stati mutuati in parte dal metodo restaurativo ed in parte dal metodo analogico. Nel primo caso la ricerca avviene con procedimento stratigrafico, ovvero sono state asportate, ad una ad una, tutte le pitture applicate nel tempo, per arrivare alla prima stesura originale. Questa metodologia è significativa nei centri antichi con presenza di aree monumentali o più semplicemente di edifici isolati, ma ricchi di contenuto storico e sociale. Il secondo si applica quando non è possibile risalire con stratigrafia al colore originario, in quanto precedentemente decostruito, e si armonizzano le così dette "accidentalità cromatiche" con le presenze certe. Le presenze sono certe quando storicamente rilevate, oppure di adiacenza, somiglianti o "analogiche".

Non trovandoci in presenza di un centro storico di tipo monumentale, ed essendo state individuate comunque alcune rare presenze su edifici denominati significativi, in quanto ancora costituiti da elementi originari, si è optato per un uso integrato dei due metodi.

La classificazione

Per la classificazione sono stati usati due codici colore, il Pantone ed il Natural Color System (NCS) per gli intonaci e le pitture, ed il RAL per legno e metallo. La scelta è scaturita dalla necessità di poter avere un maggiore ventaglio di colori, anche a seconda dei materiali da classificare. Inoltre questi codici sono uno strumento semplice, facile da trasportare e da confrontare con i campioni rilevati, di affidabilità scientifica e con codici comunicabili internazionalmente.

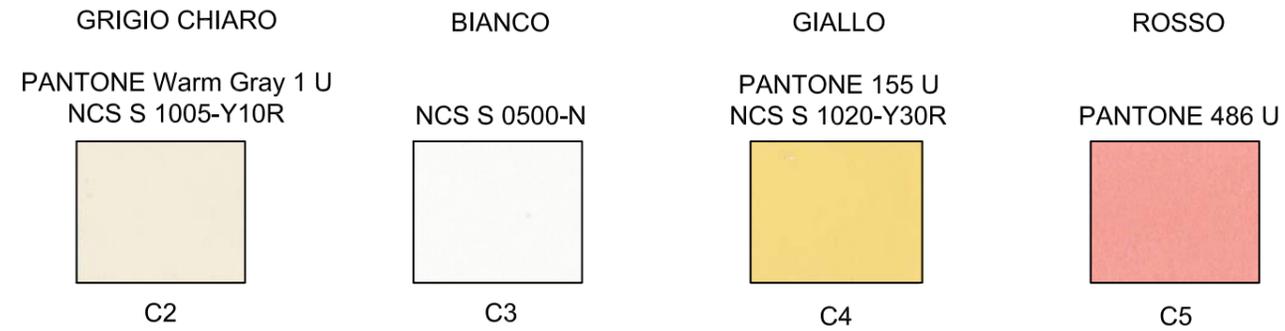
Pantone Inc. è l'azienda di riferimento a livello mondiale per la definizione dei colori, che realizza sistemi di colore e tecnologie all'avanguardia per la selezione e la comunicazione precisa dei colori. Il nome PANTONE è noto a livello mondiale per la definizione degli standard dei colori per designer, produttori, rivenditori al dettaglio e clienti finali.

N.C.S. (Natural Color System) è un sistema che permette di descrivere e di definire tutti i colori di superficie immaginabili (eccezione fatta per i colori fluorescenti e metallizzati, che comunque non interessano il presente lavoro). Il sistema è illustrato per mezzo di un atlante contenente circa 1500 colori.

Il codice RAL è lo standard internazionale più usato per le cromie di legno e metallo. In particolare sono state usate una mazzetta di colori "Pantone formula guide", una "Cascade" della NCS, la cartella "laccati legno" per la RAL.

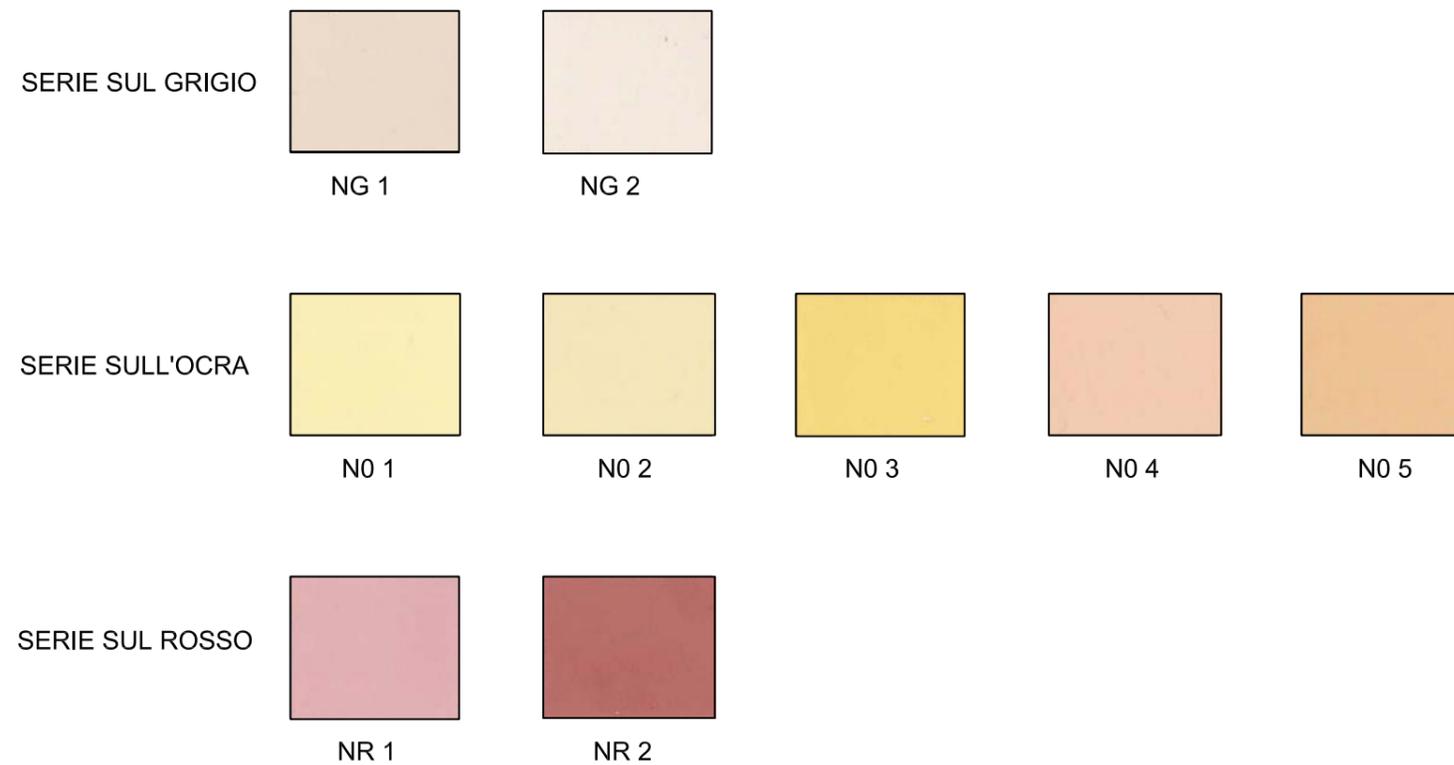
COLORI DESUNTI DAGLI IMMOBILI OGGETTO DI CAMPIONATURE E DAGLI EDIFICI SIGNIFICATIVI

INTONACI E PITTURE



COLORI CONSIDERABILI NUOVI, PER LA EVENTUALE MANCANZA DI RISCONTRI DEGLI ORIGINALI NELLA SITUAZIONE ATTUALE RILEVATA

INTONACI E PITTURE



LA CROMIA C3 VA USATA ESCLUSIVAMENTE PER MODANATURE E CORNICI - LE ALTRE PER LE SPECCHIATURE

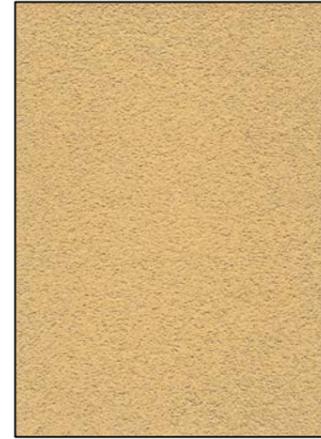
FINITURE



F1 - RUSTICO



F2 - RUSTICO MEDIO



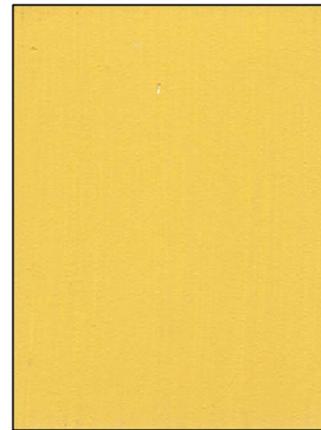
F3 - RUSTICO FINE



F4 -LISCIO SPATOLA



F5 - LISCIO



F6 - COPRENTE

LE FINITURE SI
RIFERISCONO AD
INTONACI COLORATI AD
ESCLUSIONE DELLA F6 E
DELLA F7 CHE SONO
PITTURE



F7 - VELATURA

COLORI DEI FERRO



BIANCO ALLUMINIO RAL 9006



GRIGIO FERRO RAL 7011



MARRONE GRIGIO RAL 8019



MARRONE RAME RAL 8004

COLORI DEL LEGNO



BIANCO PURO RAL 9010



VERDE MUSCHIO RAL 6005



MARRONE NOCE RAL 8011

COLORI DELLE PIETRE

NON ESSENDVI PIU ATTIVITA' ESTRATTIVE IN
CAVE LOCALI SI PRESCRIVE SEMPLICEMENTE
L'USO DI PIETRE CALCAREE DI COLORE CHIARO